

□ Interrogazione n. 340

presentata in data 2 gennaio 2017

ad iniziativa del Consigliere Marconi

“Stato di attuazione lavori fiume Potenza”

a risposta orale urgente

Il sottoscritto Luca Marconi, nella sua qualità di consigliere regionale Popolari Marche – Unione di Centro, con la presente interroga la S.V. sullo stato di attuazione dei lavori da svolgere sull'alveo del fiume Potenza, in modo particolare sul tratto che riguarda il territorio di Recanati, Potenza Picena e Montelupone.

Premesso che:

- Nel novembre del 2012 il Consiglio regionale ha approvato la legge regionale n° 31 “Norme in materia di gestione dei corsi d’acqua” successivamente aggiornata con la legge regionale 3 aprile 2015, n. 13 “Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative esercitate dalle Province” per cui ogni competenza della Provincia viene trasferita alla Regione a far data dallo scorso aprile 2016, quando la norma è entrata definitivamente in vigore;
- È nel ricordo di tutti noi, purtroppo, le tante volte che il fiume Potenza ha esondato dal suo argine invadendo i terreni e le case limitrofe e causando tantissimi danni: acqua, fango e ghiaia si riversarono completamente nelle abitazioni più vicine al letto del corso d’acqua nel novembre del 1997, poi nello stesso mese del 1999, e ancora nel marzo del 2011 quando più di 15.000 metri cubi di terra vennero portati via dalla forza dell’acqua uscita dagli argini. Per molte delle famiglie la conta dei danni presentò cifre molto significative e per tutte ci vollero mesi per ristabilire una situazione di normalità;
- la provincia di Macerata, a novembre del 2015 aveva approvato un sistema di interventi di riqualificazione a favore del fiume Potenza, nei comuni di Recanati e Potenza Picena, finalizzati proprio alla riduzione del rischio idraulico presente,

Atteso che:

- nel maggio scorso la Giunta regionale ha ripartito le risorse del Por Fesr 2014-2020 (Asse 5) destinate alla realizzazione di progetti pilota di mitigazione del rischio idrogeologico, per complessivi 11,468 milioni di euro, di cui 700 mila proprio per il Fiume Potenza, per realizzare progetti pilota sulle reti fluviali che hanno alla foce centri abitati o aree industriali, al fine di prevenire fenomeni di esondazione;
- Il cronoprogramma prevedeva l’assegnazione di un milione di euro già nel 2016, quattro nel 2017, altri quattro nel 2018, uno nel 2019 e un altro milione nel 2020, per l’erogazione complessiva di 11,468 milioni entro il 2020;
- È prossima la primavera ed è necessario attivare gli interventi previsti prima dell’arrivo della buona stagione al fine di prevenire eventuali esondazioni,

Tutto ciò premesso;

INTERROGA

il Presidente della Giunta per conoscere:

1. L’iter dei lavori programmati per la tutela del fiume Potenza, in modo particolare del tratto che riguarda i Comuni di Recanati, Potenza Picena e Montelupone;
2. Quanto è stato fatto e speso nel 2016 e quanto si prevede di spendere nel 2017;
3. Che tipo di lavori sono stati già eseguiti e ugualmente il tipo di lavori programmati per il 2017;
4. I tempi di realizzazione di quanto programmato.